Il Messaggero del Lazio e Sabina

IL MESSAGGERO di Roma — Giovedì 22 marzo 1951

Stelloncini palombaresi

Puntini sugli «i»

PALOMBARA, marzo.

E' passato S. Giuseppe, il cielo è tornato limpido, il cappotto sta prendendo la via della... naftalina: con questi tre strani e brevissimi annunci di cronaca cogliamo l'occasione per dare il nostro saluto alla primavera! Sui prati giotranno presto le margheritine e sulle strade sarà un piacere premere il gas dei «moto-scooters», per andare incontro al sole che ha sconfitto Giove Pluvio dopo una lunga guerra. Ma dopo S. Benedetto e dopo che la rondine avrà raggiunto il tetto, ci sarà per gli uomini l'adunata alle urne e comincerà per noi l'ora della responsabilità per la scelta di un Sindaco e di un Consiglio nuovo: alludiamo, caro lettore, alle prossime elezioni amministrative che si profilano per maggio.

Vogliamo farci un esame di coscienza durante l'attesa? Cominciamo subito, per lo meno da parte nostra. In qualità di rappresentanti dell'opinione pubblica e di modesti giornalisti non ci sembra di aver fatto del male al paese scrivendo su problemi e necessità collettive; abbiamo i nostri amici ma abbiamo anche i nostri nemici che criticano il nostro cosidetto «favoreggiamento» nei riguardi dell'opera svolta dal sindaco Petrocchi, quando riportiamo su questo foglio l'eco della vita amministrativa di Palombara.

A costoro diciamo subito che abbiamo sempre seguito l'azione del giovane Sindaco per una «tacita alleanza» dovuta a simpatie politiche o personali, ma per il bene esclusivo della nostra città e per veder realizzate tante aspirazioni: di fronte a questa genuina posizione d'obbiettività ci sono sentimenti di invidia e di arrivismo che alcuni manifestano da tempo per contrasti di partito e di ideologie.

E quando ci sono di mezzo i varii «colori della politica» si rischia di compromettere il bene sociale e amministrativo del paese: dicono che la politica è sporca, ma noi non ci entriamo affatto. Noi facciamo della cronaca, della critica, delle segnalazioni buone o cattive della vita quotidiana di Palombara, ma non facciamo apologie di questo o di quello: semmai questo o quello saranno dei semplici «personaggi» nella storia della nostra gente. E i personaggi, caro lettore, bisogna pur citarli su queste righe, perchè sono come i soggetti di una frase (vedi analisi logica!).

Il nostro esame di coscienza ce lo siamo fatto adesso, è servito anche per mettere i puntini su certi «i»!

«Parte del nostro modesto successo deve essere attribuito anche a te per l'azione continua ed efficace che svolgi sul Messaggero nell'esclusivo interesse di Palombara», mi scrive il sindaco Petrocchi in una lettera di questi giorni. E questo, per me, significa tranquillità di coscienza e niente altro. Mi dispiace solo una cosa: di aver iniziato questo «stelloncino» con la primavera e di averlo concluso con un... esame di coscienza!

Miscellanea

Torniamo a noi con la cronaca spicciola, fatta di gioie e di dolori. Scusate la brevità delle notizie, ma lo spazio è limitato e conosciamo perciò la giusta dose di corsivo per gli «stelloncini».

— Il teraogenito dell'amico geometra Luigi Auriet si chiama Tullio. E' un bel nome! Auguri vivissimi.

— La casa del dott. Spadoni, procuratore del Registro, è stata allietata dalla nascita di una pupa a nome Carla. Affettuosi auguri di felicità.

— Festa per i coniugi Duilio Ippoliti e Maria De Sanctis: la cicogna ha portato loro una seconda pupetta. Rallegramenti e auguri.

— Ignoti ladri hanno perpetrato un furto nel negozio di mercieria del sig. Enrico Agostini, sito in via C. Colombo. Si fanno indagini.

— Di fulmineo morbo è deceduto, in giovane età, Luigi Benedetti, figlio del custode del Cimitero di S. Francesco. Sentite condoglianze.

GIUSEPPE CATENACCI

Il Messaggero del Lazio e Sabina

IL MESSAGGERO di Roma — Martedì 27 marzo 1951

NELLA CASERMA DI PIAZZA VITTORIO VENETO

L'immagine della Virgo Fidelis donata ai Carabinieri di Palombara

PALOMBARA, 26

(G. C.) - Nel pomeriggio del 22 u. s., presso la caserma dei Carabinieri della nostra città, si è svolta una breve ma significativa cerimonia religiosa.

L'immagine in bassorilievo della «Virgo Fidelis», Patrona dell'Arma Benemerita, è stata donata al nostro comando di sezione e collocata nella sala di mensa della caserma stessa. La piccola effigie è opera del prof. Giuliano Leonardi ed è stata benedetta dal cap. Luigi Apolloni, cappellano militare della IV Brigata Carabinieri di Roma, giunto espressamente dalla Capitale.

Alla cerimonia sono intervenuti don Ippolito Ippoliti, parroco della chiesa di S. Egidio, il maresciallo Arcangelo D'Amicis, comandante della locale sezione Carabinieri, il maresciallo Guglielmo Montesi, comandante la stazione, e tutti i carabinieri di stanza a Palombara. Dopo la collocazione e la benedizione dell'immagine della Santa Patrona dell'Arma è stato servito un rinfresco.



LA NUOVA SALA DA BALLO DEL CIRCOLO RICREATIVO DI PALOMBARA

Elezioni al Circolo

Giorni or sono, presso i locali del Circolo di Ricreazione di Piazza Mazzini, ha avuto luogo una riunione dei soci del sodalizio che hanno proceduto alla assegnazione delle nuove cariche sociali col sistema del voto.

A presidente è stato riconfermato, all'unanimità, l'amico Settimio Ausili, che per tanti anni ha dato prova di spirito organizzativo e di attaccamento al Circolo, favorendone l'opera di restaurazione. La carica di vice presidente è stata assegnata al dott. Fulgenzio Petrilli e ad economo è stato eletto Lorenzo Margottini, grande invalido di guerra. Inoltre i soci hanno nominato un Consiglio composto dei seguenti sei membri: avv. Arnaldo Agostini, avv. Romolo Conti, Angelo Bernasconi, Nello Fabiani, Silvano Fioravanti e Luigi Ippoliti.

Nell'Azione Cattolica

Per merito di don Ippolito Ippoliti, parroco di S. Egidio, si va riorganizzando in questi giorni la locale sezione di Azione Cattolica «Memi Vian». A elezioni fatte risultano nominati: Alberto Bernasconi (presidente) Luigi Raffaeli (vice presidente) Aldo Egidi (segretario) Virgilio Tommasi (cassiere). Fino ad oggi la sezione conta 57 iscritti.

Nel programma di attività — illustratoci da don Ippoliti — figurano varie manifestazioni culturali e sportive, tra cui:



1) «La settimana dei ragazzi» (che si terrà dal 2 all'8 aprile);

2) Un torneo calcistico ad eliminatorie;

3) Un torneo di ping-pong (da svolgersi presso la casa parrocchiale);

4) Gare podistiche;

5) Un corso di conferenze.

Inoltre la locale sezione di Azione Cattolica organizzerà quanto prima una propria biblioteca e fonderà la «Lega dei Ragazzi». Per il 25 aprile è prevista una gita collettiva degli iscritti a Nettuno a bordo di autopullman.

Gli spettacoli

Al Cinema Nuovo, oggi martedì il musicale film italiano: «Signorinella» con Gino Bechi, Antonella Lualdi e Aroldo Tieri.

Mercoledì e giovedì il film messicano: «La donna di tutti» interpretato da Maria Felix e Armando Calvo.

Venerdì, l'avventuroso «L'isola di Montecristo» con Claudio Gora, Carlo Ninchi, Vera Carmi e Roldano Lupi.

Sabato e domenica: «Il conte Ugolino» con Carlo Ninchi e Gianna Maria Canale.